

ANNO LIV-NUMERO 2

MAGGIO-AGOSTO 2024

RICERCHE STORICHE



150
1872 - 2022  **Pacini**
Editore
150 anni nell'editoria di qualità

Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto-Pisa
www.pacineditore.it
info@pacineditore.it

ISSN 0392-162X
ISBN 979-12-5486-454-8

In copertina

Studenti e studentesse del Laboratorio di Public History di Ca' Foscari in visita al Museo M9 di Mestre (foto di Stefano Dall'Aglio).

RICERCHE STORICHE

RIVISTA QUADRIMESTRALE

Anno LIV – NUMERO 2

MAGGIO-AGOSTO 2024

Tra innovazione didattica e territori: i Laboratori di Public History delle Università italiane

a cura di Aurora Savelli

SOMMARIO

AURORA SAVELLI	<i>Didattiche della storia innovative: i Laboratori universitari di Public History in Italia</i>	pag. 5
STEFANO DALL'AGLIO	<i>Scrivere la storia con Wikipedia. Il Laboratorio di Public History dell'Università Ca' Foscari</i>	» 19
RENZO REPETTI	<i>Strumenti di Public History nella didattica (ludica) della storia all'Università di Genova</i>	» 31
GIAMPAOLO SALICE	<i>Storia digitale pubblica. La didattica sperimentale del LUDiCa (laboratorio di umanistica digitale dell'Università di Cagliari)</i>	» 45
TOMMASO CALIÒ ALESSANDRO SERRA	<i>Dalla didattica alle pratiche. Esperienze di Public History nella laurea magistrale in storia di Roma Tor Vergata</i>	» 59
ROBERTO IBBA	<i>La Storia siamo noi: il Public History Lab di UniCa dalla didattica alla conoscenza del territorio</i>	» 69
LUCA BRAVI	<i>Intrecci di memorie. Public History of Education tra scuola, università e territorio</i>	» 83
SALVATORE COLAZZO	<i>La memoria e la storia per valorizzare le comunità. Il Laboratorio di "Public pedagogy, didattica della storia, public history e pedagogia del patrimonio" dell'Università del Salento</i>	» 95
Discussioni e ricerche		
ROSA MARIA DELLI QUADRI	<i>«The Affairs of Parga» tra rivendicazioni ottomane, istanze greche e strategie britanniche (1814-1819)</i>	» 109
LIDIA PUPILLI	<i>Un prezioso corpus epistolare: il carteggio Pericle Mazzoleni - Giuseppe Mazzini</i>	» 127
SAVERIO BATTENTE	<i>Piccola e grande patria: alle radici dell'altra faccia del nazionalismo estetico letterario delle origini nell'esperienza de «Il Regno» tra Firenze e Siena</i>	» 139
Autori e autrici		» 165

DIDATTICHE DELLA STORIA INNOVATIVE: I LABORATORI UNIVERSITARI DI PUBLIC HISTORY IN ITALIA¹

ABSTRACT – Il contributo introduce al monografico sui Laboratori di Public History attivi nelle Università Ca' Foscari, Genova, Cagliari, Roma Tor Vergata, Firenze, Salento. I Laboratori si sviluppano dopo la nascita nel 2017 dell'Associazione Italiana di Public History, che promuove attraverso le Conferenze Nazionali e l'attività di diversi gruppi di lavoro un confronto vivace sull'insegnamento universitario della Public History e sulla formazione dei public historian. I Laboratori universitari di Public History si prestano ad essere termometro sensibile ed efficace di quanto viene discusso nell'ambito della Public History e degli sviluppi delle Digital Humanities, esperienza di pratiche didattiche innovative, scambi tra università e comunità, in un percorso di apprendimento che porta studenti e studentesse fuori dalle aule universitarie, nel territorio inteso come spazio con finalità di scoperta o riscoperta di fonti, narrazioni e memorie.

Parole chiave: Public History; Università; Didattica della storia; Digital Humanities.

Innovative History Teaching: University Public History Laboratories in Italy

The article introduces the monograph on the Public History Laboratories active in Ca' Foscari, Genoa, Cagliari, Rome Tor Vergata, Florence and Salento Universities. The Laboratories develop after the birth in 2017 of the Italian Public History Association, which promotes through National Conferences and the activity of different working groups an in-depth confrontation on the university teaching of Public History and the training of public historians. The University Laboratories of Public History lend themselves to be a sensitive and effective litmus test of what is being discussed in the field of Public History and the developments of Digital Humanities, an experience of innovative teaching practices, exchanges between universities and communities, in a learning path that takes students and students out of the university lecture halls, into the territory intended as a space for the discovery or rediscovery of sources, narratives and memories.

Keywords: Public History; University; Didactics of history; Digital Humanities.

1. Il contributo di “Ricerche Storiche” al dibattito sulla Public History è un dato ormai ampiamente acquisito. Nel numero pubblicato in occasione del cinquantesimo della Rivista veniva sottolineato come le espressioni inglesi Public History e Public Archaeology venissero introdotte per la prima volta nel dibattito storiografico italiano nel monografico dedicato a *Media e Storia* coordinato da Francesco Mineccia e Luigi Tomassini. Quel numero del 2009 segnava l'inizio di una presenza consapevole della Public History nella Rivista e di una riflessione su come il mestiere di storico avesse la necessità di porsi la questione del ruolo del pubblico nella relazione tra ricerca storica e comunicazione della storia².

¹ La sitografia citata è stata consultata nella primavera del 2024.

² S. NOIRET, «Ricerche Storiche» e gli albori della Public History in Italia, in «Ricerche Storiche», n. 3, 2021, pp. 89-90. A questo saggio si rinvia per l'indicazione di altri testi di Noiret sulla Public History pubblicati da «Ricerche Storiche». Questa riflessione è poi approdata alla costituzione di ARS, che ha tra

Scuola e università sono un terreno decisivo per le pratiche di Public History e non sorprende che la stessa “Ricerche Storiche” (prima tra tutte le riviste cosiddette generaliste) abbia deciso di accogliere recentemente un monografico sulla didattica dell’insegnamento della storia di genere³ e che, a breve distanza, insieme al Dipartimento di Scienze umane e sociali dell’Università di Napoli L’Orientale, al Dottorato di ricerca in Studi internazionali dello stesso Ateneo, all’Associazione Italiana di Public History e al Centro Interuniversitario per lo Sviluppo e la Ricerca della Public History, abbia promosso il seminario dell’1-2 dicembre 2022 dal titolo *I Laboratori di Public History nelle Università italiane: attività, sfide, prospettive*⁴.

Il numero prende le mosse da quel seminario, nonché dalle feconde occasioni di confronto sull’insegnamento universitario della Public History nell’ambito delle Conferenze Nazionali AIPH, a partire dalla tavola rotonda svoltasi nel corso della Conferenza di Pisa (anno 2018), alla quale seguì, da parte di chi scrive, l’organizzazione di un panel dedicato proprio ai Laboratori universitari di Public History presentato durante la Conferenza di Santa Maria Capua Vetere (anno 2019). In quel momento, nelle università italiane, erano attivi quattro Laboratori⁵, ognuno dei quali fu oggetto di una specifica comunicazione. La qualità degli interventi da subito convinse dell’opportunità di dedicare al tema uno spazio ben più ampio rispetto a quello così ristretto di un panel. Il quadro aperto dalla pandemia spinse a rinviare il progetto, mentre andava rapidamente modificandosi il quadro dell’offerta degli insegnamenti di Public History nell’Università italiana e anche il numero dei Laboratori attivi.

È opportuno qui ricordare anche la tavola rotonda internazionale sull’insegnamento della Public History coordinata da Thomas Cauvin nel 2017⁶, nella quale si è discusso della possibilità (e necessità) di definire linee comuni, mentre fin dalla Conferenza pisana del 2018 cominciava a maturare il progetto di un Centro Interuniversitario per la Ricerca e lo Sviluppo della Public History che avrebbe visto la luce nel 2022.

le finalità quella di fare storia con i territori e le comunità, in continuità con la tradizione della Rivista di collaborazione con le istituzioni e le Società storiche locali: M.P. PAOLI-F. CATASTINI, *ARS, gli Amici di Ricerche Storiche*, in «Ricerche Storiche», n. 3, 2021, pp. 133-135.

³ *La didattica della storia di genere: metodologie ed esperienze*, a cura di I. GAGLIARDI-A. SAVELLI, in «Ricerche Storiche», n. 2, 2019.

⁴ Curato da chi scrive insieme a Cecilia Novelli. Locandina e programma sono scaricabili qui: <<https://aiph.hypotheses.org/11811>>

⁵ *AIPH 26. I Laboratori di Public History: dalle Università ai territori e ai patrimoni*, in *Invito alla Storia. Terza Conferenza italiana di Public History. Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, Santa Maria Capua Vetere e Caserta (24-28 giugno 2019). Book of Abstract*, ©2020 AIPH - Associazione Italiana di Public History, pp. 108-113. I Laboratori presentati erano: il Laboratorio di Public History per il Corso di Laurea in Beni Culturali e Turismo dell’Università di Macerata (da Sabina Pavone); il Laboratorio di Public History del Corso di Laurea in Scienze Storiche del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Roma Tre (da Paolo Mattera); il Laboratorio di Public History del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Cagliari (da Cecilia Novelli e Roberto Ibba); il Laboratorio didattico di Public History del Corso di Laurea in Area Pedagogica dell’Università del Salento (da Salvatore Colazzo, con Giuliana Iurlano e Deborah De Blasi).

⁶ Nell’ambito della quarta conferenza dell’International Federation on Public History sul tema *Teaching Public History*: <<http://ifph.hypotheses.org/1271>>, panel n. 26, Ravenna 2017.